

UNIONE DEI COMUNI DELLE SERRE SALENTINE

VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA
RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

E
ANALISI ASSETTO SOCIETÀ PARTECIPATE

**ALLEGATA AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ART 20 D.LGS
175/2016**

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc.;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica:** sono definiti all'art. 2 come "*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);
- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete "*i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente*". Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

L'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dall'Unione dei Comuni delle Serre Salentine

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOCETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Refezione scolastica	Appalto	SI	NO	SI

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

3.1 REFEZIONE SCOLASTICA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Con l'avvio del corrente anno scolastico 2023/2024 e, più precisamente, dal 2 ottobre 2023, il servizio di refezione scolastica per i bambini e per gli insegnanti delle Scuole di Aradeo, Collepasso, Seclì e Tuglie, viene gestito in maniera associata dall'Unione dei Comuni delle Serre Salentine.

B) Contratto di servizio

Oggetto: "Servizio di refezione scolastica per i bambini e per gli insegnanti delle Scuole di Aradeo, Collepasso, Seclì e Tuglie";

Ente appaltante: Unione dei Comuni delle Serre Salentine;

Ditta appaltatrice: LA FENICE SRL, con sede in Galatone (LE) alla Via G. Mameli, 5 (P. Iva 04465640755);

Riferimenti contrattuali: Contratto Rep n° 1 del 03.08.2023;

Durata: Anni Scolastici 2023/2024 e 2024/2025;

Valore complessivo dell'appalto: L'importo complessivo presunto dell'appalto è pari ad € 718.400,00 - Euro settecentodiciottomilaeuro/00, oltre € 8.000,00 per costo della sicurezza pari a 0.05 a pasto, oltre Iva come per legge, a fronte di una previsione di massima di totali 160.000 pasti (ad € 4,49 oltre Iva ciascuno);

Criteri tariffari: ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 del vigente "REGOLAMENTO PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI DELLE SERRE SALENTINE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA", rimangono in capo ai singoli Comuni "le determinazioni in merito alla modalità di accesso al servizio da parte degli utenti frequentanti gli istituti ricadenti nel proprio ambito territoriale".

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: Elementi contenuti nella proposta tecnica presentata in sede di gara ed approvata dall'Unione dei Comuni delle Serre Salentine con determinazione 34 del 20.07.2023.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio: Unione dei Comuni delle Serre Salentine e amministrazioni Comunali di Aradeo, Collepasso, Seclì e Tuglie

E) Andamento economico

Al momento non valutabile tenuto conto del recente avvio.

- **investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio:** -
- **n. personale addetto al servizio:** personale a totale carico della ditta appaltatrice con costo rientrante nell'importo dell'appalto;

F) Qualità del servizio

Il Servizio ha avuto avvio di recente per cui non è possibile, al momento stimare i risultati raggiunti. Tuttavia, fino ad oggi, non è stata riscontrata alcuna criticità nella gestione del servizio in parola.

Si aggiunga che non è emersa alcuna situazione tale da rendere la gestione del servizio incompatibile ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Stante, inoltre, la programmazione delle relative spese ed entrate nei documenti di bilancio, non si prospettano conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale.